

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
16	Nuova Scintilla	13/10/2019	<i>DIALOGO CON LE ALTRE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO</i>	2
10	Corriere Adriatico - Ed. Ascoli Piceno e S. Benedetto	11/10/2019	<i>BONIFICATI I TERRENI DEL CHIFENTI</i>	3
15	Corriere di Viterbo e della Provincia	11/10/2019	<i>II DEMANIO METTERA' IN SICUREZZA IL PONTE DELLE SALINE</i>	4
35	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	11/10/2019	<i>LA NUOVA "PRIMAVERA" DELLE DUNE DELL'ANGITOLA</i>	5
38/39	Gazzetta di Mantova	11/10/2019	<i>LE VIE DEI TESORI DUE WEEKEND PER RISCOPRIRE I LUOGHI D'ARTE</i>	6
7	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	11/10/2019	<i>BREVI - SALONE DEL GRANO L'IMPORTANZA DELLA BONIFICA</i>	7
46	Il Giornale di Treviglio	11/10/2019	<i>UNA PISTA CICLABILE TRA CAVEMAGO E COSTA DI MEZZATE ALLA SCOPERTA DEI CASTELLI</i>	8
7	Il Quotidiano del Sud	11/10/2019	<i>CONSORZIO DI BONIFICA, SI' DEL TAR</i>	9
23	Il Quotidiano del Sud - Catanzaro e Crotone	11/10/2019	<i>CONVEGNO DEL ROTARACT SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO</i>	10
2	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	11/10/2019	<i>I CONSORZI SI CONFRONTANO QUALI LE SFIDE DI MANDATO?</i>	11
46	In Cremasco Week	11/10/2019	<i>UNA PISTA CICLABILE TRA CAVEMAGO E COSTA DI MEZZATE ALLA SCOPERTA DEI CASTELLI E DELLE BELLEZZE NATU</i>	12
12	La Nazione - Ed. Lucca	11/10/2019	<i>SITUAZIONI DI EMERGENZA ECCO COME COMPORTRSI UNA GUIDA PER I CITTADINI</i>	13
26	La Nuova Ferrara	11/10/2019	<i>VIA ALLO SVASO DEI CANALI TUTELANDO L'ECOSISTEMA</i>	14
35	Latina Editoriale Oggi	11/10/2019	<i>IMPIANTI DI BONIFICA, TRE MILIONI DALLA UE</i>	15
17	Le Cronache del Salernitano	11/10/2019	<i>PULIAMO IL MONDO: VOLONTARI ALL'OPERA A SARNO</i>	16
27	Liberta'	11/10/2019	<i>A LEZIONE IN AULA BLU E LUNGO IL TREBBIA CON IL CONSORZIO (_red.cro.)</i>	17
31	Novaraoggi	11/10/2019	<i>GLI EVENTI DA NON PERDERE</i>	18
12	Corriere Cesenate	10/10/2019	<i>LAVORI CHE SI APRONO E CHE SI CHIUDONO</i>	19
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ilgazzettino.it	11/10/2019	<i>SALONE DEL GRANO L'IMPORTANZA DELLA BONIFICA (E.BAR.) UN INCONTRO APERTO</i>	20
	Adnkronos.com	11/10/2019	<i>NAVIGLIO GRANDE, DA REGIONE 60MILA EURO PER LA RIQUALIFICAZIONE</i>	21
	Aletheiaonline.it	11/10/2019	<i>COLDIRETTI: CONSORZIO DI BONIFICA DI TREBISACCE, IL TAR BOCCIA LA REGIONE</i>	23
	Ferrara24ore.it	11/10/2019	<i>RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE AL CONSORZIO DI BONIFICA DI FERRARA PER LE STRUTTURE CENTENARIE DEI SI</i>	24
	Grossetonotizie.com	11/10/2019	<i>"SI' AL CORRIDOIO TIRRENICO": LE ASSOCIAZIONI E I SINDACATI CHE ADERISCONO ALLA MANIFESTAZIONE</i>	26
	Iltirreno.gelocal.it	11/10/2019	<i>SANDRO BORSACCHI DIRETTORE DEL CONSORZIO</i>	29
	Informatorezootecnico.edagricole.it	11/10/2019	<i>MONTAGNA, L'OPPORTUNITA' DELLE NUOVE FORAGGERE</i>	30
	Lavocedisansevero.it	11/10/2019	<i>FOGGIA LE METE DELLE GIORNATE FAI DI AUTUNNO IN CAPITANATA</i>	34
	Milanotoday.it	11/10/2019	<i>MILANO, ARRIVANO 60MILA EURO DALLA REGIONE PER RIQUALIFICARE LE SPONDE DEL NAVIGLIO GRANDE</i>	36
	PrimaPaginaNews.it	11/10/2019	<i>PULIAMO IL MONDO: VOLONTARI ALL'OPERA A SARNO (SA)</i>	37
	StatoQuotidiano.it	11/10/2019	<i>GIORNATE FAI DI AUTUNNO IN CAPITANATA, ANCHE FARMACIA SANSONE A MATTINATA</i>	38
	Tribunatreviso.gelocal.it	11/10/2019	<i>ECOVANDALI IN AZIONE SPAZZATURA NEL LOSCHETTO</i>	42
	Agenparl.eu	10/10/2019	<i>NAVIGLIO GRANDE. ASSESSORE TERZI: EURO PER RIQUALIFICARE LE SPONDE</i>	43

I CONSORZI DI BONIFICA DEL POLESINE

Dialogo con le altre istituzioni del territorio

A conclusione del quinquennio di amministrazione 2015/2019 dei Consorzi di Bonifica del Polesine, come ormai da tradizione, viene proposto un incontro con le Istituzioni con le quali si è collaborato. L'evento ha lo scopo di ripercorrere insieme le tappe dell'attività congiunta per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente, compresa la delicata gestione della risorsa idrica, quali elementi fondamentali anche per lo sviluppo economico e sociale del territorio, caratterizzati da un preoccupante cambiamento del clima. L'incontro con le istituzioni del territorio promosso dai Consorzi di Bonifica polesani Delta del Po (con sede a Taglio di Po) e Adige Po (con sede a Rovigo), avrà luogo venerdì 11 ottobre 2019 alle 16:30 nel Salone del Grano della Camera di Commercio Venezia-Rovigo in piazza Garibaldi

n° 2 a Rovigo. "Sarà una serata che vuole creare un momento di appartenenza all'azione comune di tutela del territorio - affermano i presidenti Adriano Tugnolo e Mauro Visentin - sarà, inoltre, l'occasione di rammentare il lavoro svolto e anticipare quello che si dovrà fare in futuro per garantire la salvaguardia e la crescita del territorio". Questo è il programma dell'evento: saluti istituzionali dei presidenti dei due consorzi di bonifica Adriano Tugnolo (Delta Po) e Mauro Visentin (Adige Po); di Edoardo Gaffeo, sindaco di Rovigo e Ivan Dall'Ara, presidente della provincia di Rovigo; di Cristiano Corazzari, assessore regionale al Territorio Cultura e Sicurezza; infine di Maddalena De Luca, prefetto di Rovigo. Seguiranno due tavoli tematici. Il primo sul tema dell'economia, al quale parteciperanno: Gian Michele Gambato, vicepresi-

dente della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo; Emanuele Mazzaro, vicepresidente del Consorzio distretto ittico di Rovigo e Chioggia; Luigino Marchesini, presidente del Consorzio Cooperative Pescatori di Scardovari; Giovanni Pavan, presidente Fipsas-pesca sportiva. Il secondo sul mondo dei consorzi di bonifica, al quale parteciperanno i due presidenti dei consorzi di bonifica polesani, Tugnolo e Visentin; Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara; Germano Ghirardello, consigliere delegato del Consorzio Energia Acque; Giuseppe Romano presidente di Anbi Veneto. A conclusione dei lavori seguirà un aperitivo presso Palazzo Campo in via Verdi n° 12 a Rovigo, sede dell'ex Consorzio di Bonifica Padana Polesana.

Giannino D.



**GLI INTERVENTI
APPIGNANO**

Bonificati i terreni del Chifenti

● Il Consorzio di bonifica Marche è stato impegnato con alcuni interventi sui corsi d'acqua. Ad Appignano è stato effettuato un sopralluogo sul torrente Chifenti, che aveva deviato il proprio corso andando ad erodere alcuni appezzamenti di terreno. Il lavoro che è stato fatto ha permesso di riaprire il tratto originario del torrente Chifenti, attraverso l'eliminazione della vegetazione arbustiva ed erbacea e all'intervento dell'escavatore, con il materiale che poi è stato riportato sulla sponda erosa. A pochi chilometri di distanza, a Castignano, è stato portato a termine un intervento simile: il fosso, ostruito da materiale litoide e da un'eccessiva vegetazione costituita da canne e rovi, è stato ripulito e allo stesso tempo è stata completata la riprofilatura del fosso stesso.



La struttura rappresenta l'unico accesso sia al borgo, sia all'Oasi naturalistica. Gara per l'appalto aperta fino al 18 ottobre

Il Demanio metterà in sicurezza il ponte delle Saline

di **Anna Maria Vinci**

TARQUINIA

■ Il ponticello del fosso circondariale delle Saline sarà messo in sicurezza ad opera del Demanio. Partita la gara d'appalto per la ristrutturazione e la messa in sicurezza per il piccolo ponte, che costituisce però l'unico acces-

Un'attrazione per i bambini

Nel fosso sottostante

nuotano spesso nutrie e anatre

so sia al Borgo delle Saline, sia all'Oasi naturalistica. L'importo a base d'asta dell'appalto per i lavori, è di 50.465,73; la gara scade il 18 ottobre 2019 alle ore 9.

Buone notizie, finalmente, per un ponte ormai pericolante, oggetto di attenzione da un paio d'anni e più volte segnalato come rischioso dai cittadini. Così pericoloso che, il 27 novembre 2018, erano partite le attività di verifica per la sua messa in sicurezza proprio da parte dell'Agenzia del demanio, che aveva dato incarico per la verifica, progettazione e direzione

Pessime condizioni

Ferri che sporgono, travi piegate e muratura fatiscente

lavori delle opere necessarie alla messa in sicurezza del ponte. Inoltre, prima ancora, era intervenuta un'ordinanza prefettizia, che aveva vietato il transito ai veicoli con portata superiore ai 35 quintali.

Il ponte è infatti in condizioni pietose: ferri obsoleti che sporgono, travi piegate, opere in muratura fatiscenti: tutto ciò è quanto hanno potuto appurare anche i rappresentanti dell'Agenzia del demanio,

del Comune di Tarquinia, del consorzio di bonifica Maremma Etrusca e dei carabinieri di Tarquinia, durante il sopralluogo effettuato il 5 ottobre 2018.

Quest'anno la situazione è peggiorata e la struttura sottostante presenta un'arcatura e sfaldature preoccupanti, sia sotto, che ai lati della struttura.

Il ponte costituisce non soltanto l'accesso all'oasi e al borgo, ma è

una vera e propria attrazione per i più piccini e per tanti curiosi, poiché nel fosso sottostante che sbocca a mare, nuotano nutrie e anatre.

Ma nella zona ci sono altre problematiche da risolvere: il fatiscente ex stabilimento Cae e il ponte sulla spiaggia che collega alle Saline, già arrugginito e in pessime condizioni. Estrema attenzione dovrebbe essere posta anche sull'afflusso e il ricambio d'acqua delle vasche che insistono nell'oasi: la foce è completamente insabbiata;

chiaro è che rimanendo così le cose, l'acqua delle vasche non può ossigenarsi, con le problematiche che ne conseguono. La mancanza di ossigenazione lederebbe infatti l'habitat naturalistico.

Forse è il caso di sperare in qualche bella mareggiata autunnale, auspicando che la situazione si sblocchi. Comunque, almeno per il ponte, oggi si può dire di essere in vista della risoluzione.



Pizzo, al via la pulizia della Zona speciale

La nuova "primavera" delle Dune dell'Angitola

Il progetto di riqualificazione partito da località Colamaio: nell'area rifiuti di ogni tipo

Rosaria Marrella

PIZZO

Inpianti sportivi e recupero della spiaggia che conduce alle vicine dune dell'Angitola. Per ora è soltanto un disegno ma tra un paio di anni sarà realtà. Intanto, mentre si attende la bonifica dell'ex discarica presso la foce del fiume Angitola - i rifiuti della "nuova" sono stati accatastati e messi in sicurezza con teli e recintati in attesa della rimozione -, si cerca di intervenire sul degrado che tiene sotto scacco le dune.

Sono, infatti, entrati nel vivo i lavori per la pulizia della Zona speciale di conservazione delle Dune dell'Angitola che si trova tra Pizzo e Curinga. Si era registrata una lunga fase preparatoria e qualche ritardo dovuto anche all'opportunità di non interferire con le attività turistiche della zona. Ma è stato tagliato ieri il nastro di partenza: gli operai della ditta "Sebastiano Sgromo" (vincitrice dell'appalto relativo al progetto finanziato dalla Regione con fondi Por 2014-20 per la tutela e la valorizzazione delle aree naturalisticamente più importanti della regione) hanno avviato le attività di pulizia a partire da località Colamaio 2.

Coinvolti anche il Consorzio di Bonifica del Tirreno Vibonese ed il Wwf di Vibo, i cui rispettivi rappresentanti hanno presenziato all'avvio dell'importante iniziati-

va finalizzata a tutelare la straordinaria flora spontanea del litorale che, oltretutto, ospita ogni anno la nidificazione di alcune coppie di Fratino e ha visto anche la nidificazione della Tartaruga marina.

Simbolo di questa natura mediterranea spettacolare, ma minacciata, è il Giglio di mare, che ancora oggi suscita ammirazione con le ultime fioriture della stagione e che ha destato l'attenzione dei molti turisti stranieri che hanno frequentato i vari villaggi organizzati, a testimonianza del fatto che il patrimonio naturalistico rappresenta ancora, nonostante gli scempi perpetrati, un elemento di grande richiamo e di attrazione, purché lo si sappia proteggere e valorizzare.

I diversi sopralluoghi preparatori, ma soprattutto l'inizio del lavoro di asportazione di tutto il materiale accumulatosi nei decenni, hanno evidenziato purtroppo una situazione di degrado e di abbandono, le cui proporzioni richiederanno un lavoro immane da parte degli incaricati. «La quantità e la varietà del materiale presente - fanno sapere dal Wwf - è

La ditta al lavoro insieme al Consorzio e al Wwf: dopo tanti sopralluoghi prende forma il recupero



Discarica Il degrado che avvolge le Dune tra Pizzo e Curinga



In campo I volontari impegnati nei lavori di pulizia avviati ieri mattina



Il simbolo Torna a fiorire il Giglio di mare minacciato dall'inquinamento

Un grande tesoro mai... custodito

● Negli anni è stata caratterizzata dall'abbandono di rifiuti e dall'indifferenza ma si tratta di un'area suggestiva e di tutto rispetto che merita veramente di essere rivalutata. Un angolo paradisiaco che in qualsiasi parte d'Italia sarebbe stato valorizzato. Un tesoro immenso, insomma, per cui nessuno pare avere dimostrato interesse ma ora la speranza è che possa avere un futuro.

● Attualmente c'è in essere il progetto di bonifica ed il sito è attenzionato dalla struttura del commissario nazionale per le bonifiche delle discariche abusive, il generale dei Carabinieri Giuseppe Vadalà.

inimmaginabile. Si tratta non solo dei grossi cumuli di pattume, ma di una miriade di oggetti di plastica (bottiglie, barattoli, contenitori per detersivi ecc.) e pezzi di polistirolo sparsi un po' dovunque».

Per il naturalista Pino Paolillo si tratta «di un intollerabile oltraggio alla bellezza dei luoghi, il simbolo più deprimente del danno arrecato dagli uomini alle coste del mare che ha visto nascere il mito e la civiltà». Già nella giornata di ieri sono stati riempiti decine e decine di sacchi che saranno poi conferiti nei luoghi autorizzati. L'impegno è ormai quello di andare avanti fino alla chiusura del progetto, entro la fine dell'anno. In programma anche la piantumazione di alcune essenze autoctone proprie dell'ambiente dunale nonché la chiusura di alcune strade che le attraversano e la produzione di materiale illustrativo ed educativo da distribuire ai frequentatori dei villaggi turistici della zona.

IL PROGETTO

Le vie dei tesori Due weekend per riscoprire i luoghi d'arte

Il 19, 20, 26 e 27 ottobre saranno in campo cento studenti con gli Amici di Palazzo Te

Dieci luoghi della città spesso chiusi al pubblico che potranno essere visitati con giovani guide d'eccezione. Dopo il successo della prima edizione torna *Le vie dei tesori*, evento organizzato dall'associazione *Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani*. L'appuntamento è per sabato 19, domenica 20, sabato 26 e domenica 27 con orario continuato dalle 10 alle 17.30 (ultimo ingresso 17). I luoghi scelti sono l'Archivio di Stato, la biblioteca Teresiana, il liceo classico Virgilio, la chiesa di San Martino in via Pomponazzo, l'impianto idrovoro di ponte Arlotto a Fiera Catena, la chiesa di Sant'Apollonia in via Benzoni, palazzo Aldegatti in via Chiassi, il palazzo del Podestà, palazzo Andreasi in via Cavour e la chiesa di Sant'Orsola in corso Vittorio Emanuele II. A guidare i visitatori saranno più di 100 studenti di cinque istituti superiori cittadini: liceo classico Virgilio, liceo scientifico Belfiore, liceo artistico Giulio Romano, Fermi e Bonomi Mazzolari. Al loro fianco, cinquanta volontari degli Amici di Palazzo Te. A palazzo del Podestà le visite guidate, limitate alle giornate del 26 e del 27, saranno a cura del polo di Mantova del politecnico di Milano. Il costo per l'ingresso ad un sin-

golo luogo è di 3 euro. Possibile acquistare un abbonamento per quattro luoghi al costo di 10 euro e per tutti e dieci i luoghi al prezzo di 18 euro. Preveduta attiva alla chiesa della Madonna della Vittoria i giorni mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 10 alle 12.30. Tutti i biglietti sono acquistabili online al sito www.viedeitesori.it. L'evento viene realizzato in collaborazione con Comune di Mantova, le cinque scuole del progetto, la fondazione Le Peschiere Giulio Romano, archivio di Stato, biblioteca Teresiana, diocesi di Mantova, consorzio di bonifica dei Territorio del Mincio, politecnico di Milano, enti e privati cittadini. «Questo è un festival del patrimonio - il commento di Italo Scaietta, presidente degli Amici di Palazzo Te - Proseguiamo nel percorso di valorizzazione con un racconto affidato quasi completamente ai giovani». «Questa iniziativa - ha aggiunto il sindaco Mattia Palazzi - è nata per far sì che i giovani si innamorino di un patrimonio culturale che in futuro dovranno difendere. Mi aspetto che i ragazzi - ha concluso - in futuro possano tirare la giacchetta a chi governa in modo che abbia bene in mente il dovere di valorizzare un patrimonio storico e artistico così importante». —

Matteo Sbarbada

BY NICHIO ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Nella foto di Stefano Sacconi il sindaco e il presidente Scaietta con alcuni dei ragazzi che parteciperanno al progetto



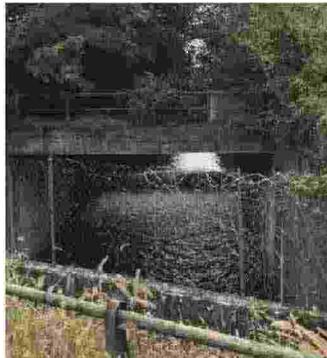
**SALONE DEL GRANO
L'IMPORTANZA
DELLA BONIFICA**

(E.Bar.) Un incontro aperto al pubblico per conoscere l'attività svolta negli ultimi cinque anni dai Consorzi di bonifica del Polesine. Domani, a partire dalle 16.30, nel Salone del Grano della Camera di Commercio in piazza Garibaldi, si parlerà di difesa del suolo, tutela dell'ambiente e gestione della risorsa idrica quali elementi fondamentali anche per lo sviluppo economico e sociale del territorio. Il tutto diviso in quattro tavoli tematici riguardanti l'economia del territorio, l'agricoltura, il mondo della bonifica e la collaborazione con i Comuni della provincia. Nel corso del convegno verranno sviluppate brevi considerazioni che evidenziano i punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le problematiche nei rapporti di collaborazione tra i Consorzi e le istituzioni. L'appuntamento di domani segna la conclusione del quinquennio di amministrazione 2015/2019 dei Consorzi di bonifica del Polesine guidato dai presidenti dei due enti Mauro Visentin per l'Adige Po e Adriano Tugnolo per il Delta del Po.



CICLOTURISMO NELLA BASSA

Una pista ciclabile tra Cavernago e Costa di Mezzate alla scoperta dei castelli e delle bellezze naturali



CAVERNAGO (rcv) Una pista ciclopedonale da Cavernago a Costa di Mezzate per riscoprire le bellezze naturalistiche della Roggia Borgogna, antico canale tracciato da **Bartolomeo Colleoni** nel Quattrocento. Il Consiglio comunale ha approvato l'accordo per la progettazione preliminare che coinvolge quattro Comuni con Calcinato e Bagnatica per un'opera che potrebbe diventare un fiore all'occhiello. «Si tratta di un'idea venuta ripercorrendo le tracce colleonesche - ha detto il consigliere delegato all'Urbanistica **Roberto Palazzini** - realizzare una ciclabile dei castelli che colleghi il castello di Costa di Mezzate ai nostri. E l'occasione è stata anche la riscoperta della Roggia Borgogna del Consorzio di Bonifica. Attualmente c'è un tracciato di terreno che viene usato per le manutenzioni ma che potrebbe diventare una nuova pista che unirà i paesi». Lungo lo spazio che separa i due fossi irrigui quindi, correrà la pista che attraverserà la pianura. Un progetto iniziato un anno fa, con le difficoltà di coordinare le diverse richieste di più Comuni;

ma che, essendo intercomunale, mira ad avere più possibilità di finanziamento. «L'obiettivo della pista è la riscoperta del tracciato irriguo molto importante - ha proseguito Palazzini - che dimostra come già nel Quattrocento ci fosse questa attenzione al tracciato irriguo nell'alta pianura. Inoltre vorremmo dare all'opera un valore ambientale, collegando anche il corridoio ecologico del Parco del Serio e del monte Tomenone che sovrasta Costa di Mezzate e Bagnatica. Essa potrebbe diventare un fiore all'occhiello che connette due polmoni verdi ed un'opera significativa con degli sviluppi ulteriori importanti». Come la possibilità di aprirsi alla valle. Questo è solo il primo passo ma *conditio sine qua non* per procedere ad uno studio di fattibilità e richiedere finanziamenti. «Il cicloturismo sta diventando importante - ha detto il sindaco **Giuseppe Togni** - e più le piste sono lunghe, più collegano le bellezze artistiche e ambientali, e noi abbiamo tutte le potenzialità. Ora dovremo fare uno studio di fattibilità per conoscere criticità e costi».



■ AGRICOLTURA Il presidente Coldiretti Aceto: «La Regione cambi rotta»

Consorzio di bonifica, sì del Tar

I giudici amministrativi dicono che le elezioni sono valide e regolari

di FRANCO MAURELLA

TREBISACCE - Con sentenza semplificata, depositata ieri mattina, il TAR bocchia la Regione Calabria e accoglie il ricorso del Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino, con sede in Trebisacce. Difeso dall'avvocato Giovanni Spataro, il Consorzio aveva impugnato la richiesta del Dipartimento regionale Agricoltura, a firma del direttore generale Giacomo Giovinazzo, con cui si intimava al Consorzio di Trebisacce di sospendere con decorrenza immediata il procedimento elettorale e ogni altro atto anteriore, preordinato, connesso e consequenziale. La sentenza del Tar della Calabria, favorevole al Consorzio di Bonifica di Trebisacce, induce il presidente della Coldiretti Calabria, Franco Aceto, ad affermare: «Questa sentenza è una ulteriore lezione al Dipartimento Agricoltura e dovrebbe altresì insegnare alla Regione ad approcciarsi alle problematiche dei Consorzi in una ottica realistica e di rispetto per l'autogoverno degli agricoltori, perché alla fine l'arro-

ganza e la presunzione non paga». E' appena il caso di ricordare che le elezioni in seno al Consorzio di Bonifica di Trebisacce per eleggere il nuovo consiglio, si sono tenute regolarmente. Tornando al presidente Coldiretti, Aceto, egli sottolinea che «già in precedenza le avvisaglie erano chiare; infatti, già con Decreto monocratico del Presidente del Tar del 17 set-

tembre u.s. era stato accolto il ricorso dell'Ente Consortile e quindi autorizzate le elezioni». «Ancora una volta - aggiunge Aceto -, il Tar corregge le sviste della Regione Calabria. Ma ancor più emerge che gli amministratori dei Consorzi di bonifica e la Coldiretti sono attenti e rispettosi delle regole e delle procedure amministrative nel mentre dall'altra parte si ri-

scontra una netta ed evidente posizione di ostilità e superficialità del Dipartimento al quale consigliamo e chiediamo un maggiore confronto». «La sentenza del TAR - chiosa - è anche la risposta eloquente alle affermazioni populiste e demagogiche della senatrice del M5S Rosa Silvana Abate che nei giorni scorsi ha parlato di elezioni svolte sottotraccia».



Convegno del Rotaract sul dissesto idrogeologico

CONVEGNO sul Dissesto idrogeologico organizzato dal Rotaract Club Crotone che si terrà lunedì 14 ottobre alle 17,30 presso la sala consiliare del comune di Crotone. Dopo i saluti istituzionali e gli interventi degli ordini professionali, relazioneranno Salvatore Ammirati, dirigente Consorzio di bonifica Ionio Crotonese, Carlo Tansi, Ricercatore Cnr - Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica. Conclusioni, Salvatore Perri, assistente del Governatore Rotary Distretto 2100. A darne comunicazione il presidente Rotaract Club Crotone, Mario Franzin.



BONIFICA Oggi, a partire dalle 16,30, al salone del Grano

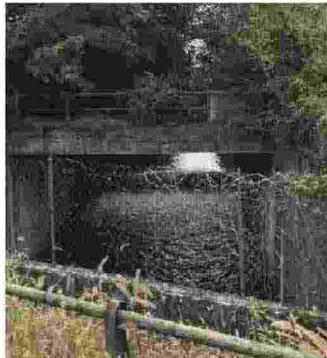
I Consorzi si confrontano Quali le sfide di mandato?

A CONCLUSIONE del quinquennio di Amministrazione 2015/2019 i Consorzi di Bonifica del Polesine organizzano per oggi un incontro con le Istituzioni con le quali hanno collaborato in questi anni. «La manifestazione ha lo scopo di evidenziare l'attività congiunta per la difesa del suolo, la tutela dell'ambiente, ivi compresa la delicata gestione della risorsa idrica quali elementi fondamentali anche per lo sviluppo economico e sociale del territorio», spiegano gli organizzatori. L'incontro è in programma alle 16.30 al Salone del Grano della Camera di Commercio Venezia Rovigo in piazza Garibaldi 2, con tavoli tematici riguardanti l'economia del territorio, l'agricoltura, il mondo della bonifica e la collaborazione con i Comuni del territorio polesano.



CICLOTURISMO NELLA BASSA

Una pista ciclabile tra Cavernago e Costa di Mezzate alla scoperta dei castelli e delle bellezze naturali



CAVERNAGO (rcv) Una pista ciclopedonale da Cavernago a Costa di Mezzate per riscoprire le bellezze naturalistiche della Roggia Borgogna, antico canale tracciato da **Bartolomeo Colleoni** nel Quattrocento. Il Consiglio comunale ha approvato l'accordo per la progettazione preliminare che coinvolge quattro Comuni con Calcinato e Bagnatica per un'opera che potrebbe diventare un fiore all'occhiello. «Si tratta di un'idea venuta ripercorrendo le tracce colleonesche - ha detto il consigliere delegato all'Urbanistica **Roberto Palazzini** - realizzare una ciclabile dei castelli che colleghi il castello di Costa di Mezzate ai nostri. E l'occasione è stata anche la riscoperta della Roggia Borgogna del Consorzio di Bonifica. Attualmente c'è un tracciato di terreno che viene usato per le manutenzioni ma che potrebbe diventare una nuova pista che unirà i paesi». Lungo lo spazio che separa i due fossi irrigui quindi, correrà la pista che attraverserà la pianura. Un progetto iniziato un anno fa, con le difficoltà di coordinare le diverse richieste di più Comuni;

ma che, essendo intercomunale, mira ad avere più possibilità di finanziamento. «L'obiettivo della pista è la riscoperta del tracciato irriguo molto importante - ha proseguito Palazzini - che dimostra come già nel Quattrocento ci fosse questa attenzione al tracciato irriguo nell'alta pianura. Inoltre vorremmo dare all'opera un valore ambientale, collegando anche il corridoio ecologico del Parco del Serio e del monte Tomenone che sovrasta Costa di Mezzate e Bagnatica. Essa potrebbe diventare un fiore all'occhiello che connette due polmoni verdi ed un'opera significativa con degli sviluppi ulteriori importanti». Come la possibilità di aprirsi alla valle. Questo è solo il primo passo ma *conditio sine qua non* per procedere ad uno studio di fattibilità e richiedere finanziamenti. «Il cicloturismo sta diventando importante - ha detto il sindaco **Giuseppe Togni** - e più le piste sono lunghe, più collegano le bellezze artistiche e ambientali, e noi abbiamo tutte le potenzialità. Ora dovremo fare uno studio di fattibilità per conoscere criticità e costi».



PORCARI MANUALE DI PROTEZIONE CIVILE

Situazioni di emergenza Ecco come comportarsi Una guida per i cittadini



PROTAGONISTI Un momento della conferenza stampa di ieri

UN MANUALE di Protezione civile, quattro mila copie, che sarà consegnato a tutte le famiglie di Porcari per istruire i cittadini su come comportarsi in caso di rischi prevedibili come alluvioni, frane, neve e non preventivabili quali sisma, incendio, industriale con altri due volumi in preparazione su Cires e Butangas, le due aziende a rischio incidente rilevante sul territorio. E' la pri-

ma volta che accade nella Piana ma anche oltre i confini provinciali. Le prime cento copie verranno distribuite domani e domenica 13 ottobre in occasione della campagna nazionale «Io non rischio» e che avrà diverse manifestazioni anche a Porcari.

L'INIZIATIVA è stata spiegata in conferenza stampa dal vice sindaco Franco Fanucchi, il qua-



Franco Fanucchi

Finalmente si è presa coscienza e consapevolezza dei pericoli

le ha messo in evidenza che finalmente si è presa coscienza e consapevolezza dei pericoli e, al tempo stesso, c'è l'opportunità di capire con chiarezza la competenza degli Enti. Presenti all'incontro con i media anche l'ingegner Fontana del Consorzio di Bonifica con il consigliere Lorenzo Tocchini, il direttore della Croce Verde di Porcari Massimiliano Menchetti; l'architetto Claudia Pisani referente Protezione Civile del Comune e l'ingegner Forti del Genio Civile, ufficio Difesa del Suolo. In evidenza i concetti di prevenzione e di autoprotezione. Il programma della due giorni nel paesino lucchese prevede domani in piazza Orsi stand informativi e la visita delle classi quarte e quinte della scuola superiore, per ragionieri e geometri «Benedetti», domenica 13 in via Pacini, dalle 9 alle 18 dimostrazioni varie.

Ma.Ste.



CONSORZIO BURANA

Via allo svaso dei canali Tutelando l'ecosistema

BONDENO. Sono iniziate le manovre di svaso del reticolo dei canali del Consorzio Burana: lentamente verranno fatte defluire le acque dai canali per favorire lo scolo delle precipitazioni autunno-invernali.

Sono due le grandi manovre che interessano i 2.200 chilometri di canali del Burana ogni anno: l'invaso a primavera - in pratica riempire i canali per l'irrigazione - e lo svaso in autunno.

Nel complesso, quest'anno il sistema Pilastresi - a beneficio del territorio di Ferrara - ha derivato dal Po 110 milioni di acqua, da marzo a settembre, un 20% in meno rispetto al 2018, vista la piovosità registrata. Ora lo svaso, lento per le pendenze quasi nulle del territorio, ma anche per preservare gli ecosistemi e favorire il trasferimento del pesce nelle zone con presenza di acqua, come previsto dalle convenzioni del Consorzio Burana con Apas di Modena e Arcipesca Fisa Ferrara. —

#BONDENO ALQUINI DIRITTI RISERVATI

Alla Casa della salute una giornata dedicata al "fine vita"

L'inaugurazione della Casa della Salute

SAGRA DEL TARTUFO BONDENO
11-12-13/18-19-20

Impianti di bonifica, tre milioni dalla Ue

Il finanziamento In arrivo i fondi stanziati dall'Unione europea per migliorare l'efficienza delle strutture a partire da quella di Fondi

TRE I LAVORI PREVISTI

ALESSANDRO MARANGON

■ Quasi 3 milioni di euro per tre interventi finanziati con i fondi europei della programmazione 2014-2020. Sono quelli che vedranno interessati i Consorzi di Bonifica pontini di Latina e Fondi che si sono aggiudicati il finanziamento dopo aver partecipato al bando del Piano di Sviluppo Regionale-Misura 05: ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione. Il primo lavoro, per un importo di 591mila euro, vedrà l'adeguamento e il miglioramento della funzionalità dell'impianto idrovorivo di Calambra, a Terracina. Il secondo, per un importo di 820mila euro, interesserà l'impianto idrovorivo in località Tabio, a Pontinia. Il Consorzio del Sud Pontino è invece destinatario di un finanziamento di 760mila euro per i lavori di ammodernamento della idrovora di Iannotta, a Fondi. L'aggiudicazione di tutti i lavori avverrà entro la fine del mese.

Il Consorzio dell'Agro Pontino, grazie alla regia politica del commissario Sonia Ricci e al coordinamento tecnico del direttore generale Natalino Corbo, beneficerà anche dei fondi (circa 700mila euro) di cui all'ordinanza numero 558/2018 della Protezione Civile, emanata a seguito delle calamità del novembre del 2018. L'affidamento di questi ultimi lavori è stato gestito direttamente dagli uffici della Regione Lazio. Sono due i finanziamenti concessi al Consorzio di Latina: il primo, dell'importo di 470mila euro, riguarderà la sistemazione dei sifoni e la revisione dei motori dell'impianto idrovorivo di Mazocchio; il secondo, per complessivi 220mila euro, consenti-

I registri: il commissario **Sonia Ricci** e il direttore generale **Natalino Corbo** del Consorzio dell'Agro Pontino

rà la sostituzione di elettropompe obsolete con macchinari di nuova generazione presso gli impianti di Striscia, a Pontinia, e in località Sega, a Terracina.

I progetti sono stati predisposti dagli uffici tecnici del Consorzio e le procedure di gara sono state effettuate dalla Regione Lazio. Entrambi gli interventi dovranno essere ultimati entro fine anno. «Questi sono i risultati del confronto continuo con la Regione Lazio e del lavoro di uno staff di giovani professionisti che hanno permesso ai Consorzi di aggiudicarsi risorse finanziarie importanti - ha spiegato Ricci -. L'ente dimostra di essere una risorsa strategica per il territorio. Indispensabile per gestire le risorse idriche, operativo nel contenimento del dissesto idrogeologico e fondamentale per sostenere lo sviluppo del comparto agricolo pontino, sicuramente il più ricco e vivace del Lazio». ●

Benefici anche per Pontinia e Terracina Ricci e Corbo: «Strategici sul territorio»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DOMANI L'INIZIATIVA

Puliamo il mondo: volontari all'opera a Sarno

Pulizia del Perimetro della vasca sita in via Milone, tratti iniziali dei canali di scolo

Entreranno in azione di prima mattina con la tradizionale "divisa" formata da cappello, guanti, pettorina e sacca. Studenti, cittadini, amministratori, volontari saranno protagonisti domani alle ore 9.00 nella pulizia del Perimetro della vasca sita in via Milone, pulizia dei tratti iniziali dei canali di scolo, pulizia delle strade (via F.Milone, via Tuostolo in frazione Episcopio) fino a raggiungere il Teatro elleni-

stico-romano di Sarno sito in Loc. Foce. L'attività di pulizia rientra in Puliamo il Mondo, la campagna di volontariato ambientale di Legambiente organizzata dal circolo Leonia Legambiente Valle del Sarno con con il patrocinio del Comune di Sarno, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Integrale- Comprensorio Sarno che mette a disposizione mezzi e personale. L'iniziativa di pulizia dei canali di scolo a Sarno, segue le altre svolte nelle scorse settimane a Scafati, Striano, Torre Annunziata e rientrano nelle attività del Pro-

getto CuriAmo, ViviAmo, PartecipiAmo il Sarno sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD. Appuntamento per Sabato 12 ottobre con Legambiente e Consorzio di Bonifica Integrale- Comprensorio Sarno per un gesto concreto per prendersi cura della propria città operando con amore nei suoi punti di maggiore fragilità e restituire aree degradate alla fruizione comune e sensibilizzare i cittadini sull'abbandono dei rifiuti, una pratica ancora troppo diffusa in tutte le città.

red.cro.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A lezione in Aula Blu e lungo il Trebbia con il Consorzio

La visita dell'associazione "Il Grumo" tra i sentieri e le bellezze del territorio

RIVERGARO

❁ Tante le richieste di visite guidate agli impianti gestiti dal Consorzio di Bonifica. Scolaresche, famiglie, associazioni e gruppi di amanti del territorio con la voglia di conoscere più da vicino la nostra provincia e gli impianti strategici per la gestione idraulica delle vallate.

È stata ad esempio l'associazione "Il Grumo" - che ogni primo sabato del mese organizza piccole escursioni in provincia in compagnia di esperti - a proporre una passeggiata lungo i sentieri del

fiume Trebbia e a scegliere l'Aula Blu in comune di Rivergaro come tappa didattica di una mattinata all'insegna dello stare insieme, passeggiare e riscoprire la bellezza autentica del nostro territorio. «Con le attività promosse dalla nostra associazione cerchiamo di creare uscite multidisciplinari che possano trovare l'interesse di un'ampia platea», hanno spiegato i rappresentanti dell'associazione "Il Grumo" «Ogni escursione prevede un'uscita in bicicletta o a piedi e l'intervento di esperti di vario genere. Oggi ad accoglierci i tecnici del Consorzio che ci hanno spiegato il loro lavoro all'interno dell'areale del Trebbia fino ad arrivare alla città di Piacenza toccando temi che sono andati dal-



L'associazione "Il Grumo" ospite del Consorzio di bonifica

la difesa idraulica all'irrigazione». Commenta Fausto Zermani, presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza: «Il Consorzio ha in gestione beni naturali e l'esercizio d'impianti e infrastrutture che tutti dovrebbero conoscere da vicino per apprezzarne il valore. Le vie d'acqua caratterizzano il paesaggio e il nostro motivo di esistere. Come ente siamo lieti e sempre disponibili ad accompagnare chi ne fa richiesta». L'Aula Blu sul Trebbia è una sede di-

dattica a disposizione di scuole e di chiunque ne faccia richiesta e allestita dal Consorzio di Bonifica in collaborazione con il Museo Civico di Storia Naturale di Piacenza e la Società Piacentina di Scienze Naturali. Al suo interno, e nelle immediate vicinanze, è possibile effettuare percorsi e progetti legati alla storia del territorio alla geologia, ai corsi d'acqua piacentini e alle altre peculiarità del territorio.

red.cro.



GLI EVENTI DA NON PERDERE

11 ottobre

NOVARA

Circolo dei lettori

Distratte dal vento Il racconto di una giovane protagonista che trova nella propria luce interiore la capacità di superare le difficoltà e le avversità, riscoprendo così il valore degli insegnamenti degli adulti e la vicinanza tra due mondi, tempi e spazi. L'incontro si terrà alle ore 18 di venerdì

11 ottobre

OLEGGIO

Auditorium Via Roma 43

Venerdì Musicali Alle 21.00 concerto di inaugurazione della nuova stagione dei Venerdì Musicali con Giuseppe Aneomanti, al pianoforte. Musiche di Chopen e improvvisazioni e trascrizioni di celebri Valzer di Strauss
 Ricordo di Giacomo Leopardi in occasione del bicentenario de "L'Infinito" con la voce recitante di Claudio Viviani

11 ottobre

NOVARA

Associazione Irrigazione Est Sesia (Via Negroni 7)

Sistemi naturali per la gestione delle acque L'intensità delle precipitazioni e l'impermeabilizzazione dei suoli rende sempre più critica la gestione delle acque che interessano i territori urbanizzati. L'incontro organizzato si pone lo scopo di valutare e dibattere le esperienze già acquisite e valutare l'estensione nelle applicazioni progettuali del territorio piemontese

11 ottobre

NOVARA

Circolo Culturale "LA CANONICA"

Soci in pedana La società fotografica novarese organizza una serata libera in cui i soci potranno presentare i lavori fotografici più recenti e in corso di preparazione.

11 ottobre

NOVARA

Corso Italia

Incontri Ubik Gianni Marchetti presenta alle ore 18 il romanzo di Massimo Tallone «Non mi toccare», edizioni Capricorno.

11, 12 e 13 ottobre

NOVARA

Via Conti di Blandrate

XV glomata del Contemporaneo Il centro culturale «La Riseria» promuove la tredicesima edizione della mostra «Opus 13.15» in occasione della giornata del Contemporaneo. La mostra potrà essere visitata nel pomeriggio di venerdì, sabato e domenica, dalle ore 15.30 alle 19

12 ottobre

GALLIATE

Sala Stucchi- Biblioteca Piazza Vittorio Veneto

BantAutori Gli incontri organizzati dal coordinamento di biblioteche B.A.N.T. «Biblioteche Associate Novaresse e Ticino» proseguono alla biblioteca di Galliate con il giallista Gianni Farinetti, sabato 12 ottobre alle ore 16.00

12 e 13 ottobre

NOVARA

Piazza Cesare Battisti

Dislessia in Piazza: stand informativo La sezione AID di Novara organizza uno Stand informativo a cura dei volontari, per fornire tanti

consigli e suggerimenti utili per affrontare al meglio il mondo scolastico e lavorativo. L'incontro è fissato sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 19

12 ottobre

NOVARA

Pala dal Lago

Sister Act- Spettacolo musicale di vino In occasione dei 100 anni di presenza delle suore Salesiane l'oratorio Sacro Cuore di Novara presenterà una rappresentazione del celebre spettacolo Sister Act in collaborazione con gli allievi dell'istituto Maria Ausiliatrice, dalle 20.45

13 ottobre

OLEGGIO

Teatro Civico, Via Roma 43

BANT Autori- Presentazione romanzo L'ultima opera di Sveva Casati Modigliani intitolata «Segreti e ipocrisie» verrà introdotta da Maria Paola Arbeia in occasione della rassegna BANT Autori 2019.

14 ottobre

NOVARA

Circolo dei lettori

Elogio del petrolio Il manager, con alle spalle una lunga esperienza in campo petrolifero e gas, indaga la rete complessa dei rapporti di forza che fanno del superamento dell'energia fossile un problema di difficilissima soluzione. L'incontro, in collaborazione con Limes Club Cisalpino, è fissato per le 18.

16 ottobre

NOVARA

Cinema Araldo

Le Grand Bal Per le 21.15 è fissato l'appuntamento settimanale con il cineforum organizzato dal Cinema Araldo di Novara. Il film proiettato, nato nel 2018 dalla regia di Laetitia Carton, è un vero e proprio inno al potere della danza.

16 ottobre

NOVARA

Corso Italia

Conversation In English Wall street English di Novara organizza per mercoledì una serata dedicata alla conversazione in lingua inglese, a partire dalle 19.15

16 ottobre

NOVARA

Salone dell'Arengo del Broletto di Novara

Apocalisse di San Giovanni: fascino e follia di immagini incomprensibili. Immersi nel simbolo Una conferenza del prof. Don Silvio Barbaglia, nell'ambito della mostra «Luci e Colori dell'Apocalisse di san Giovanni»

17 ottobre

NOVARA

Fondazione Faraggiana Novara

Fotografia e natura Sono ospiti della SFN i fotografi dell'Associazione Fotografi Naturalisti Italiani. Il tema centrale della serata sarà quello dell'etica del fotografo naturalista, basata sulla conoscenza e sul rispetto del soggetto, condizioni fondamentali per correttamente rappresentarlo. Un fotografo AFNI entra negli ambienti naturali con lo scopo di non lasciare alcuna traccia della presenza umana, bensì di rappresentare con le immagini lo stupore del testimone.



Ponte Mesolino pronto. Cimitero sotto i ferri

Lavori che si aprono e che si chiudono

Sono terminati venerdì scorso, in anticipo rispetto alle previsioni, i lavori di rifacimento del ponte sul canale Mesolino, in località Cannucceto. La via Montaletto, chiusa al traffico da oltre due mesi, è stata riaperta al transito dei veicoli. La spesa complessiva, per la demolizione e la ricostruzione del ponte e l'ampliamento della sede stradale, è stata di 106mila euro, finanziata per metà dal Consorzio di bonifica della Romagna e per metà dal Comune di Cesenatico.

Giardini al mare. A inizio ottobre sono ripartiti i lavori di *restyling* dei Giardini al mare, un progetto da 400mila euro, finanziato con i proventi dell'imposta di soggiorno. "Iniziati con il rifacimento delle pavimentazioni delle gradinate e delle aree gioco - fa sapere l'assessore ai Lavori pubblici Valentina Montalti - proseguiranno con i giochi d'acqua e con la sistemazione del verde. Si stima di concludere i lavori entro l'anno".

Area portuale. Sono ripresi a fine settembre i lavori del secondo stralcio nell'area produttiva del porto. Completata la posa di una vasca di prima pioggia in cemento armato, che va ad affiancare le tre installate prima della pausa estiva. L'intervento è funzionale al rifacimento complessivo della rete fognaria che vedrà la separazione della fogna bianca da quella nera. Il progetto prevede anche la riasfaltatura delle strade interessate e l'installazione di impianti di videosorveglianza e sbarre

Un resoconto degli interventi in città e nel forese. Con l'autunno, sono tornate le ruspe ai Giardini al mare e nell'area produttiva del porto. Prosegue il piano asfalti

per il controllo degli accessi al porto. La spesa complessiva ammonta a 650mila euro, di cui 450mila euro finanziati attraverso il bando europeo Flag Costa dell'Emilia-Romagna e 200mila euro messi a bilancio dal Comune.

Per il dragaggio del Porto Canale è arrivata la conferma dalla commissione Territorio e ambiente della Regione Emilia-Romagna di uno stanziamento di un milione di euro, 500mila per il 2019 e altrettanti per 2020. L'area interessata dall'intervento di rimozione dei materiali fangosi si estende per una lunghezza di 150 metri, a monte e a valle delle porte vinciane, e renderà più sicura la navigabilità e la funzione delle stesse porte.

Cimitero urbano. Nei giorni scorsi è stato approvato il progetto esecutivo per l'ampliamento del cimitero del capoluogo, in via Mazzini. Affidato all'ingegner Roberto Mattiello, ha prodotto un primo stralcio che prevede la realizzazione di 60 nuovi loculi, disposti in cinque file, e di 48 celle ossario.

Il costo dell'intervento sarà di 153mila euro, già messi a bilancio dal Comune. Il passo successivo sarà quello di procedere con una gara per la realizzazione dei lavori, le cui tempistiche di realizzazione sono previste in circa quattro mesi.

Commenta l'assessore ai Lavori pubblici Valentina Montalti: "Dopo aver riqualificato e ampliato il cimitero di Sala, con 105 nuovi loculi, abbiamo approvato il progetto per il potenziamento dell'altro nostro grande cimitero. Ringrazio gli uffici tecnici per aver coordinato il progetto".

Piano asfalti. Proseguono i lavori del "Piano asfalti 2019", da 600mila euro. Nel complesso, sono previste manutenzioni per 40mila metri quadri di strade e mille metri quadri di marciapiedi, a cura della Cesenatico servizi. La scorsa settimana sono stati riasfaltati il tratto finale di viale Trento e parte di viale Carducci, tra viale Trento e via Milano.

a cura di Matteo Venturi



IL GAZZETTINO.it



cerca nel sito

DA LINATE PRENDE IL VOLO IL CONCERTO DI ROCKIN'1000. SPECIAL GUEST MANUEL AGNELLI E I SUBSONICA. 12 OTTOBRE 2019 ORE 20.00

- NAZIONALE VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE NORD EST



DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA

Venerdì 11 Ottobre 2019, 00:00

SALONE DEL GRANO L'IMPORTANZA DELLA BONIFICA (E.Bar.) Un incontro aperto

SALONE DEL GRANOL'IMPORTANZADELLA BONIFICA(E.Bar.) Un incontro aperto al pubblico per conoscere l'attività svolta negli ultimi cinque anni dai Consorzi di bonifica del Polesine. Domani, a partire dalle 16.30, nel Salone del Grano della Camera di Commercio in piazza Garibaldi, si parlerà di difesa del suolo, tutela dell'ambiente e gestione della risorsa idrica quali elementi fondamentali anche per lo sviluppo economico e sociale del territorio. Il tutto diviso in quattro tavoli tematici riguardati l'economia del territorio, l'agricoltura, il...

CONDIVIDI LA NOTIZIA

0 Tweet Consiglia

DIVENTA FAN

Il Gazze... Mi piace

SEGUICI SU TWITTER

Segui @gazzettino

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE

3 mesi a soli 15,99€

SEGUI IL GAZZETTINO



SEGUICI SU FACEBOOK

Il Gazzettino 481.185 "Mi piace" Mi piace Acquista ora

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

OGGI SUL GAZZETTINO

L'INTERVISTA Quella di domenica sarà la sua 29.esima partecipazione alla

Fascino e mistero tra mare e foresta

Un doppio killer con troppe banalità

Euripide smontato e rimontato per l'uomo d'oggi

Fiera dell'arte con due mostre dedicate a Zinelli e Basaldella

Concerto classico e film nell'originale gemellaggio

Una tre giorni di sfide tra i big del tatuaggio

IL VIDEO PIÙ VISTO

CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO

- Accesso illimitato dal sito web ai principali articoli selezionati dal quotidiano
Le edizioni del giornale consultabili ogni giorno su PC, Smartphone e Tablet



SCOPRI LA PROMO

CONFERMA

Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali:

USERNAME PASSWORD INVIA

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni".

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

[Ulteriori informazioni](#)

[Accetto](#)



sfoglia le notizie

[Newsletter](#) [Chi siamo](#)



METEO



Milano



SEGUI IL TUO OROSCOPO



[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

[Cronaca](#) [Politica](#) [Esteri](#) [Regioni e Province](#) [Video News](#)

Home . Fatti . Cronaca .

Naviglio Grande, da Regione 60mila euro per la riqualificazione

Sistemazione sponde e conche gli interventi previsti

CRONACA

[Mi piace 0](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)



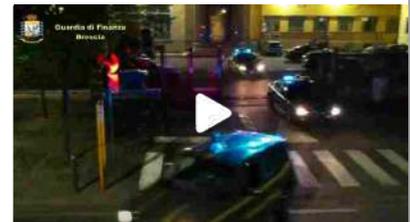
Publicato il: 10/10/2019 19:11

Uno stanziamento di 60mila euro per finanziare interventi di riqualificazione delle sponde del Naviglio Grande, su Milano e nell'hinterland. Lo prevede una delibera approvata dalla Giunta regionale della Lombardia su proposta dell'assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile, Claudia Maria Terzi, in seguito a un emendamento all'assestamento di bilancio presentato dalla Lega e approvato dal consiglio regionale.

"Si tratta di risorse – ha spiegato Terzi - necessarie per intervenire su una situazione specifica che riguarda un tratto del Naviglio Grande. Il nostro obiettivo è continuare a garantire sicurezza, decoro e fruibilità dei Navigli lombardi". Gli interventi riguardano la sistemazione delle sponde, il recupero delle conche e altre opere connesse alla valorizzazione di un simbolo della Lombardia. "I Navigli costituiscono un'opportunità di sviluppo anche dal punto di vista turistico e imprenditoriale", osserva.

Il finanziamento si inserisce nel contesto della convenzione tra Regione Lombardia e Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi per attività da svolgersi su parti del reticolo idrico principale e per la fruizione delle vie navigabili del sistema dei Navigli milanesi. La

adnkronosTV



'Sottosopra', maxi blitz antidroga: 32 arresti

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Salvini: "Da Lapo Elkann dichiarazioni stupefacenti"

2. Il sondaggio: Lega resiste, Salvini ancora il più amato

3. Elkann: "Salvini? Io ho lavorato con Kissinger..."

4. Italia Viva, stoccata di Calenda

5. Erdogan minaccia: "Milioni di rifugiati in Europa"

Video



L'attacco turco in Siria, i video dell'operazione contro i curdi

convenzione prevede il finanziamento di una serie di interventi e misure per favorire la navigabilità e la fruibilità collettiva del sistema dei Navigli.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 0 Condividi Tweet Share

TAG: Naviglio Grande, Lombardia, giunta regionale, riqualificazione

Potrebbe interessarti

Smartfeed | ▶



Sponsor
 Il 3,25% sul tuo conto deposito. Nessuna spesa per 12 mesi. Scopri illimity bank. (illimitybank.com)



Sponsor
 Da Eurorepar Car Service cambio olio e filtri olio, aria, antipolline da 69€.(eurorepar.it)



Sponsor
 SEAT Leon è tua da 14.000€. Configurala. Ora o mai più. (SEAT Italia)



"Sono distrutto", silurato il conduttore anti-Parenzo



Sponsor
 Il governo può pagare gli italiani per passare agli impianti solari (The Eco Experts)



Sponsor
 Ford Kuga a € 19.950. Per tutti. Anche senza



Sponsor
 Internet veloce, Modem, TIMVISION e Safe

SPOILER ALERT!

South Park torna in tv

Caporalato nel Potentino, braccianti sfruttati nei campi

In Evidenza



Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing



Imprese e sviluppo sostenibile, sei raccomandazioni per il Green Reporting



In arrivo il nuovo spot di Italiaonline



Energia Tour arriva in Piemonte, tappa a Vercelli



Giornata mondiale delle Malattie reumatiche, convegno a Roma

Cookies su questo sito Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono dei cookie necessari al suo funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più consulta la [cookie policy](#) . Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. [here](#). Se vuoi rifiutare l'uso dei cookie imposta il tuo browser nelle modalità seguenti:

Accetta



- HOME
- 1 #ATTUALITÀ
- 2 #I FATTI DEL GIORNO
- 3 #DIRITTI UMANI
- 4 #POLITICA
- 5 #ECONOMIA
- IN EVIDENZA »
- GERENZA »
- COMUNICATI STAMPA
- REGISTRATI
- HI-TECH
- OFFERTE DI LAVORO ROMA
- OFFERTE DI LAVORO MILANO

Coldiretti: Consorzio di Bonifica di Trebisacce, il Tar bocchia la Regione

Con sentenza semplificata depositata il 10 ottobre (oggi), ancora una volta il TAR della Calabria bocchia la Regione Calabria. Il TAR infatti ha accolto il ricorso con l'annullamento degli atti impugnati del Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino con sede a Trebisacce difeso dall'avv. Giovanni Spataro che ha dovuto impugnare le note a firma del Direttore Generale del Dipartimento n. 8 Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria, Dr. Giacomo Giovanazzo. Con le suddette note, la Regione aveva intimato al Consorzio di Trebisacce di sospendere con decorrenza immediata il procedimento elettorale e inoltre ogni altro atto anteriore, preordinato, connesso e consequenziale. "Questa sentenza – argomenta il Presidente della Coldiretti Calabria Franco Aceto – è una ulteriore lezione al Dipartimento Agricoltura e dovrebbe altresì insegnare all'Istituzione regionale ad approcciarsi alle problematiche dei Consorzi in una ottica realistica e di rispetto per l'autogoverno degli agricoltori, perché alla fine l'arroganza e la presunzione non paga! Eppure, già in precedenza le avvisaglie erano chiare. Infatti, già con Decreto monocratico del Presidente del Tar del 17 settembre u.s. era stato accolto il ricorso dell'Ente Consortile e quindi autorizzate le elezioni. Per il presidente di Coldiretti Calabria, «ancora una volta il Tar corregge le "sviste" della Regione Calabria. Ma ancor più – ha ribadito Aceto – emerge che gli amministratori dei Consorzi di bonifica e la Coldiretti sono attenti e rispettosi delle regole e delle procedure amministrative nel mentre dall'altra parte si riscontra una netta ed evidente posizione di ostilità e superficialità del Dipartimento al quale consigliamo e chiediamo un maggiore confronto. Auspichiamo ancora vivamente di non continuare a procedere sulla strada intrapresa, al fine di evitare ulteriore inutile dispendio di tempo e di risorse, che sicuramente non giovano agli interessi degli agricoltori calabresi. La sentenza del TAR – chiosa – è anche la risposta eloquente alle affermazioni populiste e demagogiche della senatrice del M5S Rosa Silvana Abate che nei giorni scorsi ha parlato di elezioni svolte "sottotraccia nel silenzio più assoluto". Fedelmente e puntualmente – ricorda – sono state seguite tutte le procedure previste dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento elettorale. Vogliamo anche ricordare alla senatrice affinché sia preparata proprio per il ruolo che riveste nelle Istituzioni Nazionali, è la chiosa finale, che l'Assemblea del Consorzio elegge il Consiglio dei Delegati e non la Deputazione!"

LA FRUTTA CHE PARADISO :



LA MEDITAZIONE CHE CURA :



NEWSLETTER IN REAL TIME

Inserisci il tuo indirizzo e-mail ricevi i nuovi post

Leggi anche **Campania, colpi d'arma da fuoco. Due feriti**

- Share
- Tweet
- Email
- Share
- Like 1

Condividi

Condivisione

★ Mi piace

Di' per primo che ti piace.

Mi piace:

Correlati

Home

10 ottobre 2019 - Ferrara, Cronaca

Riconoscimento internazionale al Consorzio di Bonifica di Ferrara per le strutture centenarie dei sifoni di Berra e le Prese di Migliaro



Entrano nel patrimonio mondiale per l'irrigazione ed ora candidabili anche come Siti Unesco

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha superato i confini provinciali ed è stato premiato con il prestigioso riconoscimento ICID Register of World Heritage Irrigation Structures deciso durante il meeting internazionale a Bali dalla Commissione Internazionale per l'irrigazione e il drenaggio, composta da 63 comitati nazionali con la mission di stimolare la ricerca, l'innovazione e promozione dello sviluppo sostenibile dell'agricoltura irrigua, della gestione delle acque e della difesa del suolo e dell'ambiente.

Per questo importante riconoscimento internazionale, che in Italia è andato soltanto al Consorzio Est Ticino Villoresi per l'opera idraulica diga del Pamperduto, **sono state scelte le strutture centenarie delle Prese di Migliaro e i Sifoni di Berra**, per quella che fu la loro alta innovazione tecnologica, entrando a far parte del patrimonio mondiale per l'irrigazione ed ora candidabili anche come Siti Unesco.

Martedì 8 ottobre 2019 è avvenuta la consegna a Roma, nella bella cornice di Sala Medici al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, alla quale sono intervenuti Mauro Monti, direttore generale del Consorzio di Bonifica e l'ingegnere Alessandro Bondesan, capo settore sistemi informativi territoriali che si è occupato della ricerca e assemblaggio della documentazione storica insieme alla dottoressa Barbara Guzzon.

Notizie da Rovigo



In partenza la Festa del Fungo a Baruchella dall'11 al 15 ottobre



In partenza la Festa del Fungo a Baruchella dall'11 al 15 ottobre



<div class="rss-foto"> Bovini da latte > Montagna, l'opportunità delle nuove foraggere

Bovini da latte

Montagna, l'opportunità delle nuove foraggere

Di **Aldo Dal Prà** e **Roberto Davollo** 11 Ottobre 2019



Pratofontana-Felina, situazione ex post: frumento e trifoglio su sodo (nell'aprezzamento color verde) e frumento (nella parte più marrone).

Tecniche agronomiche e utilizzo di specie foraggere innovative per il recupero della fertilità dei terreni in Appennino. Contro il degrado e per limitare le emissioni. Dal progetto "Carbonio di montagna" del Psr Emilia-Romagna

E-magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende



Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!

Cerca adesso

L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori

Cerca adesso

Proteggere la montagna dall'abbandono e dal degrado ambientale, migliorando la redditività della zootecnia e facendola diventare fattore positivo per contrastare l'erosione e l'emissione di gas serra. Sono gli obiettivi del Gruppo operativo per l'innovazione (GoI) "Carbonio di montagna - Il contributo della zootecnia da latte di montagna alla conservazione e al sequestro di carbonio", realizzato nell'ambito del Psr Emilia-Romagna 2014-2020. Il progetto, avviato nei mesi scorsi, vede la collaborazione del Crpa di Reggio Emilia (capofila), della Fondazione Crpa Studi ricerche, di tre aziende zootecniche della montagna reggiana del comprensorio del Parmigiano Reggiano (la società cooperativa agricola Pratofontana con la stalla di Felina, la società agricola La Vecchia Torre, la società cooperativa agricola Nuova Favale), del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale (Cbec), che fornisce supporto tecnico alle aziende.

La resilienza delle aziende montane che producono latte destinato alla trasformazione in Parmigiano Reggiano passa dalla capacità di produrre foraggi di qualità, anche in ambienti marginali e/o poco produttivi; per questo motivo, nell'ambito dell'Azione 4 del progetto GOI 'Pratiche agronomiche per la salvaguardia del carbonio organico del suolo', sono stati effettuati 3 interventi agronomici per ciascuna delle 3 aziende partner del progetto finalizzati alla produzione di foraggi di qualità. Gli interventi, realizzati mediante impiego di semina su sodo (1 con minima lavorazione) sono stati pianificati in condizioni di campo comuni al territorio della montagna reggiana con l'intento di valutare gestioni 'alternative' nell' impiego di specie foraggere e lavorazioni anche con la finalità di limitare l'ossidazione della sostanza organica imputabile alle operazioni di aratura.



Pratofontana-Felina, situazione ex ante: campo infestato da romice, farinello e amaranto.

Tab. 1 - Il costo degli interventi agronomici.

		Stalla di Felina		Nuova Favale		Vecchia Torre	
		semine e lavoraz.	costo €/ha	semine e lavoraz.	costo €/ha	semine e lavoraz.	costo €/ha
Veccia villosa	Rhea	-	-	-	-	20 kg/ha seme	40
Trifoglio incarnato	Trincat	30 kg/ha seme	75	20 kg/ha seme	50	30 kg/ha seme	75
Frumento foraggero	Ludwig	150 kg/ha seme	106,5	150 kg/ha seme	106,5	-	-
Trinciatura		1 ha	50	1 ha	50	1 ha	50
Semina su sodo		1 ha	102	1 ha	102	1 ha	102
Totale costo dell'intervento		-	333,5	-	308,5	-	267,0

Prezzo sementi: per la Veccia Villosa 2 €/ha, per il trifoglio incarnato 2,5 €/ha, per il frumento foraggero 0,71 €/ha. Costo lavorazioni: trinciatura 50 €/ha, semina su sodo 102 €/ha.

Si diceva di tre aziende zootecniche della montagna reggiana: A) la società cooperativa agricola Pratofontana con la stalla di Felina, B) la società agricola La Vecchia Torre, C) la società cooperativa agricola Nuova Favale. Ecco le esperienze condotte nei tre singoli casi.

A) Pratofontana, stalla di Felina

A.1 - Ripristino soprassuoli con elevata presenza di infestanti.

Con l'obiettivo di contenere un significativo carico di infestanti a ciclo estivo 'ereditato' dallo spandimento di liqui-letame; nel settembre 2018 su una superficie di circa 3 ettari sono stati realizzati 3 distinti interventi di semina:

1. semina su sodo di frumento foraggero (*Ludwig*) e trifoglio incarnato (*Trincat*);
2. semina di frumento foraggero (*Ludwig*) con 'combinata' con ripuntatura;
3. trasemina su sodo su un medicaio diradato di 5 anni con frumento foraggero (*Ludwig*) e trifoglio incarnato (*Trincat*);



Rubrica TECNOZOO



[Visualizza tutti](#)

**Dove c'è SEEDS PREMIERE
c'è un seme di grano di qualità**



syngenta.

AgriAffaires

Acquisto e vendita
macchinari agricoli





Pratofontana-Felina, ancora sulla situazione ex post: un dettaglio del frumento foraggero e del trifoglio incarnato.

Gli appezzamenti oggetto della prova il 9 settembre 2018 sono stati preliminarmente trinciati, la biomassa è stata lasciata seccare in campo; il 13 settembre sono stati realizzati gli interventi di semina su sodo: 150 kg di frumento e 30 kg di trifoglio incarnato ad ettaro per l'appezzamento seminato con il miscuglio 35 kg ad ettaro di trifoglio incarnato in purezza per il medicaio da traseminare.

L'appezzamento gestito con combinata è stato seminato il 25 ottobre con 160 kg ad ettaro di frumento foraggero. Successivamente, nel mese di febbraio (70% della superficie) e nel

mese di marzo (30 % della superficie). È stato bulato con 40 kg di erba medica per ettaro.

A.2 - Risultato

Gli interventi realizzati che in media hanno avuto un costo di 333,50 € all'ettaro sono stati pianificati per contenere una significativa infestazione da *Rumex* spp, *Amaranthus* spp e *Chenopodium* spp, oltre che, in linea con il GOI 'Carbonio di Montagna' per proporre soluzioni agronomiche conservative ad indirizzo foraggero capaci di incrementare il contenuto di sostanza organica del suolo. Già ad un preliminare sopralluogo effettuato a 40 giorni dalla semina del primo intervento con semina su sodo, le specie (frumento e trifoglio incarnato) hanno coperto in modo omogeneo la superficie interessata; la biomassa foraggera dovrebbe garantire una copertura soddisfacente a contenere lo sviluppo delle infestanti a ciclo estivo fino al primo taglio del foraggio (effettuato l'11 giugno), sia successivamente con la copertura garantita dalle stoppie e dal ricaccio del trifoglio incarnato.

B) La Vecchia Torre

B.1 - Recupero prati vetusti con semina leguminose foraggere

Con l'obiettivo di migliorare la qualità del foraggio di 2 vecchi prati colonizzati prevalentemente da *Agropyron* spp. e *Bromus* spp., di superficie di circa 3 ettari sono stati realizzati tre distinti interventi di trasemina su sodo di specie leguminose di interesse foraggero:

1. semina su sodo trifoglio incarnato (*Trincat*) e vecchia villosa (*Rhea*);
2. semina su sodo di trifoglio incarnato (*Trincat*);
3. semina su sodo di vecchia villosa (*Rhea*).



La Vecchia Torre, situazione ex ante: un vecchio medicaio.

Gli appezzamenti oggetto della prova il 13 settembre sono stati trinciati e subito dopo si è intervenuti con la trasemina su sodo delle leguminose (il 50% della superficie è stato prima interessato dalla semina e successivamente trinciato). In un primo appezzamento di 1,5 ettari è stato seminato un miscuglio con 20 kg di vecchia villosa e 30 kg di trifoglio incarnato; il secondo campo di uguale superficie è stato seminato per metà

con trifoglio incarnato con un investimento di semina di 35 kg su ettaro e per metà con vecchia villosa con 80 kg ad ettaro.

B.2 - Risultato

Gli interventi effettuati su due vecchi medicai si ponevano l'obiettivo, in linea con le finalità

del progetto, di ipotizzare agrotecniche a tutela della sostanza organica del suolo; gli appezzamenti individuati nei due anni precedenti alla semina su sodo hanno prodotto un solo taglio di fieno quali-quantitativamente mediocre, anche in virtù della composizione floristica significativamente rappresentata da specie infestanti e/o di scarso valore pabulare. L'intervento di semina con veccia villosa, trifoglio incarnato e loro miscuglio dovrebbe poter fornire un prodotto appetibile e con un buon contenuto di proteina grezza, mentre lo sfalcio precoce del primo taglio può mettere l'allevatore in condizione di sfalciare i ricacci prima del caldo estivo.

C) Nuova Favale

C.1 - Recupero prati vetusti con miscugli foraggeri

Con l'obiettivo di migliorare la qualità del foraggio di un vecchio prato colonizzato da *Agropyron* spp. e *Bromus* spp., una superficie di circa 3 ettari è stata equamente suddivisa e sono stati realizzati tre distinti interventi di trasemina su sodo con frumento foraggero seminato a 150 kg/ha sull'intera superficie disponibile.

Il trifoglio incarnato, invece, è stato seminato con tre diversi investimenti (10, 20 e 30 kg su ettaro).

C.2 - Risultato

L'intervento di semina su sodo con frumento foraggero e trifoglio incarnato a tre diversi investimenti di semina effettuato in azienda è stato pianificato per evitare l'aratura di un vecchio medicaio significativamente infestato da graminacee foraggere. L'elevata pendenza dell'appezzamento e la significativa presenza di scheletro del suolo sono stati ulteriori fattori che hanno spinto verso la semina su sodo. Anche in questo caso, dopo il primo sfalcio del frumento foraggero e del trifoglio, se le condizioni climatiche lo consentiranno, sarà ipotizzabile un secondo taglio con una significativa presenza di trifoglio incarnato che dovrebbe garantire un buon apporto proteico del foraggio.



La Vecchia Torre, situazione ex post: particolare della veccia villosa.

D) Conclusioni

Il Goi 'Carbonio di montagna', nell'ambito dell'Azione 4 'Pratiche agronomiche per la salvaguardia del carbonio organico del suolo', vuole proporre agrotecniche applicate alle produzioni foraggere rispettose del contenuto della sostanza organica e della struttura del terreno, anche al fine della tutela da erosioni comuni nel comprensorio appenninico reggiano. Risulta pertanto utile ipotizzare soluzioni finalizzate a incrementare la 'vita' dei prati così da 'risparmiare' un'aratura che nel comprensorio montano risulta spesso onerosa, esponendo inoltre i terreni declivi a fenomeni di erosione superficiale.

lavocedisansevero.it
 quotidiano on line



GIANNI ROTICE

FOGGIA

0



FOGGIA – Le mete delle Giornate FAI di Autunno in Capitanata

DI ADMIN · 11 OTTOBRE 2019

72 visualizzazioni



Delegazione
di Foggia

Sono state presentate nella sede di Foggia del FAI-Fondo Ambiente Italiano, le Giornate FAI di Autunno, iniziativa annuale che propone ai visitatori la scoperta di 700 luoghi del nostro Paese poco o per niente accessibili oppure poco valorizzati da scoprire attraverso occhi nuovi e prospettive insolite. Il "weekend dedicato alla bellezza", lo ha definito il FAI, e come sempre i volontari del Fondo Ambiente Italiano saranno pronti ad accogliere e guidare gli appassionati di natura e cultura per rivelare alcuni tesori che per lo più restano visibili e noti solo a pochi privilegiati. Ad illustrare le mete selezionate per la Capitanata è stata la Capo Delegazione del FAI Foggia, Gloria Fazia, accompagnata dai rappresentanti delle istituzioni che hanno collaborato all'organizzazione delle visite guidate: il dott. Pasquale Bloise, Direttore del sistema museale della Valle del Celone, e l'ing. Marco Muciaccia, Direttore del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. «La Capitanata –ha sottolineato la dott.ssa Fazia- è terra ricca di ambienti diversi e suggestivi, comprendendo monti più alti della Puglia, la grande pianura e le splendide coste. La sua antica storia, in questo itinerario, si snoda nelle zone d'altura, che siano sul mare, come Monte Saraceno, o nell'entroterra, come Castelluccio Valmaggiore e la Valle del



Assistenza caldaie a gas

- idraulica
- riscaldamento
- condizionamento
- assistenza tecnica

argo sime
JUNKERS Bosch Thermoteknik syber

Corso G. di Vittorio, 113 - 71016 San Severo (FG)
Tel. e Fax 0882.33.17.34 - Cell. 368 63.16.93
Email: puntoclima.srl2016@libero.it



ROSSO Gargano Shop



Farmacia Antonacci
del Dott. Antonacci Paolo

Corso Matteotti, 420 Torremaggiore (FG)
tel. 0882 383129 - farmacia.antonacci@gmail.com



TABACCHERIA LEONARDO IRMICI

San Severo
P.zza Cavallotti, 13/15
Tel. 0882 228300



ERBOLINEA
Prestige Fragrances

VIA TERESA MASSELLI, 15 - TEL. 0882 226606
VIA TIBERIO SOLIS, 119/A - TEL. 0882 228078
71016 SAN SEVERO (FG)



Assistenza H24
Littigodigenza Con personale qualificato CSS (operai sociali assistenti)
Convenzionato con

Retta mensile € 1.210

Domus
San Giuseppe Hospital

Palazzo di Ufficio
Via Matteo Stazi, 104 - San Severo
www.domus.it
tel. 0882.34.31.44

Celone. Ma l'attenzione per l'ambiente, in pieno "spirito FAI", consiste anche nella salvaguardia delle specie rare e della biodiversità vegetale ed ecco la proposta del percorso che porta al Vivaio Forestale di Borgo Celano». Oltre ad invitare a visitare queste bellissime ma poco conosciute mete, la Capo Delegazione ha lanciato un appello alle persone più attenti verso la salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale della nostra terra: «È importante iscriversi al FAI, perché la nostra fondazione lavora da sempre per valorizzare i tesori che si trovano sul territorio. In ogni edizione della nostra campagna biennale di sensibilizzazione "I luoghi del cuore", gli abitanti della Capitanata hanno risposto in misura notevole, ma iscrivendosi al FAI possono dare quel minimo contributo che poi torna a vantaggio dei nostri beni artistici, storici e naturali sotto forma dei cospicui finanziamenti che il Fondo Ambiente stanziava per il recupero dei siti in stato di degrado. In questo mese di ottobre, tra l'altro, l'iscrizione al FAI costa un quarto di meno per vivere un anno di entusiasmanti iniziative e di grandi vantaggi nella fruizione di monumenti, sia di quelli gestiti dal Fondo, sia di quelli statali e privati in convenzione». Dopo la dottoressa Fazia, il dott. Bloise ha illustrato l'importanza del Museo della Valle del Celone, che rappresenta una iniziativa culturale per valorizzare la storia e la ricchezza ambientale di una parte poco conosciuta del territorio della Daunia. «Il museo racconta 1500 anni di storia perduta della Valle del Celone, a partire dagli insediamenti presannitici, oltre alle risorse naturalistiche di questo splendido scorcio del Preappennino. L'intenzione è quella di creare una rete con altre istituzioni culturali e ambientali del territorio». L'ing. Muciaccia ha spiegato l'importanza dell'Orto Botanico delle Specie Rare di Borgo Celano. «Uno scrigno che racchiude i tesori della biodiversità del Gargano, ospitando le piante più interessanti e rare presenti nel promontorio e conservando i semi come in una specie di banca biologica preziosi in caso di pericolo di estinzione di qualche specie. Possediamo in accrescimento oltre 200mila piantine di provenienza esclusivamente garganica. Questo orto non rientra tra i compiti istituzionali del Consorzio, ma l'abbiamo realizzato, con la collaborazione fondamentale dell'Ente Parco del Gargano, per far comprendere l'importanza del nostro promontorio e delle bellezze che racchiude». La visita all'orto sarà anche occasione per vedere in loco le opere di sistemazione idrogeologica del territorio che sono state realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica, sfruttando cioè i materiali reperibili nello stesso ambiente per contenere l'effetto visivo reso da opere in muratura e cemento. Di seguito, le schede delle mete delle Giornate FAI di Autunno in provincia di Foggia.

Mattinata (FG) FARMACIA SANSONE – Corso Matino, 114 La Collezione Sansone, esposta in gran parte nell'omonima Farmacia di Mattinata, è situata nella via principale del paese e conserva reperti di carattere storico, archeologico ed etnoantropologico. "Mi sento archeologo per passione, farmacista per necessità", queste le parole del collezionista. Un insolito connubio tra medicinali e preziosi ritrovamenti archeologici; oltre 4000



Economia

Milano, arrivano 60mila euro dalla Regione per riqualificare le sponde del Naviglio Grande

"Si tratta di risorse per intervenire su una situazione specifica su un tratto del Naviglio"



Redazione

11 OTTOBRE 2019 08:56



Naviglio

Uno stanziamento di 60.000 euro per finanziare interventi di riqualificazione delle sponde del Naviglio Grande. Lo prevede una delibera approvata dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, Claudia Maria Terzi.

"Si tratta di risorse - ha spiegato Terzi - necessarie per intervenire su una situazione specifica che riguarda un tratto del Naviglio Grande. Il nostro obiettivo è continuare a garantire sicurezza, decoro e fruibilità dei Navigli lombardi".

Valorizzare il Naviglio

"Regione Lombardia - ha aggiunto - prosegue negli investimenti per la riqualificazione dei Navigli, tra sistemazione delle sponde, recupero delle conche, progettualità e opere connesse alla valorizzazione di un simbolo della Lombardia. I Navigli costituiscono un'opportunità di sviluppo anche dal punto di vista turistico e imprenditoriale".

Il finanziamento si inserisce nel contesto della convenzione tra Regione Lombardia e Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi per attività da svolgersi su parti del reticolo idrico principale e per la fruizione delle vie navigabili del sistema dei Navigli milanesi. La convenzione prevede il finanziamento di una serie di interventi e misure per favorire la navigabilità e la fruibilità collettiva del sistema dei Navigli.

Argomenti: **naviglio grande**

Tweet

Potrebbe interessarti

Milano, ecco il nuovo parcheggio di Atm: 250 posti e nessun

Come allontanare le cimici in casa con rimedi naturali

Milano, ecco quando si potranno accendere i termosifoni in città: la

Furti in casa, ecco come evitarli

I più letti di oggi

- 1 Affitti, Milano è la città più cara d'Italia: 630 euro per una stanza, 1.200 per un bilocale
- 2 La tecnologia dei Bitcoin per controllare carne e latte: la sperimentazione in Lombardia
- 3 Milano, nasce il sindacato nazionale Snar per i rider: "Il decreto è insensato e pericoloso"
- 4 Filippo Penati candidato all'Ambrogino d'oro in memoria: proposta bipartisan

Menu

Cerca



News

Articolo

Abbonati

Accedi

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



11 ottobre 2019 - Aggiornato alle 07:42

AUTO-DOC.IT

ULTIM'ORA

Duemila volte", singolo di Marco Mengoni

07:33 - Precari Scuola: via libera dal Consiglio dei Ministri

NOTIZIARIO

Home > Ambiente

Puliamo il mondo:volontari all'opera a Sarno (SA)

Sabato 12 ottobre Legambiente, Consorzio di Bonifica Integrale- Comprensorio Sarno, Amministrazione comunale insieme per la pulizia di vasche e canali di scolo. Proseguono le attività di CuriAmo, ViviAmo, PartecipiAmo il Sarno, progetto sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD.

(Prima Pagina News) | Giovedì 10 Ottobre 2019

Condividi questo articolo



Salerno - 10 ott 2019 (Prima Pagina News)

Sabato 12 ottobre Legambiente, Consorzio di Bonifica Integrale- Comprensorio Sarno, Amministrazione comunale insieme per la pulizia di vasche e canali di scolo. Proseguono le

attività di CuriAmo, ViviAmo, PartecipiAmo il Sarno, progetto sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD.

ALTRO DA QUESTA SEZIONE



Acea: nuovo investimento nell'economia circolare

(Prima Pagina News) | Giovedì 10 Ottobre 2019



Frasso Sabino (RI): torna "Frasso in ottobre", evento green che celebra il riciclo

(Prima Pagina News) | Giovedì 10 Ottobre 2019



Parco Sirente-Velino: Consiglio di Stato respinge ricorso costruttori contro Tar Abruzzo

(Prima Pagina News) | Mercoledì 09 Ottobre 2019



Rifiuti a Roma, AMA: piano indifferenziata va avanti

(Prima Pagina News) | Martedì 08 Ottobre 2019



ANGI: alla Camera dei Deputati il lancio del tavolo tecnico

(Prima Pagina News) | Martedì 08 Ottobre 2019



Roma, Progetto Acea Scuola, Zotta (M5S): "Scadenza adesioni prolungata al 31 ottobre"

(Prima Pagina News) | Martedì 08 Ottobre 2019

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Acquista questo articolo

Puliamo il mondo:volontari all'opera a Sarno (SA)

Non perdere mai una notizia!

Abbonati!



APPUNTAMENTI IN AGENDA



OTTOBRE 2019



LUN MAR MER GIO VEN SAB DOM

30 01 02 03 04 05 06

07 08 09 10 11 12 13

14 15 16 17 18 19 20

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Prima Pagina News

PPN

Prima Pagina News

Puliamo il Mondo

Sarno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STATO

10 ANNI
quotidiano

MENU

FOGGIA

MANFREDONIA

CRONACA

POLITICA

LAVORO

EVENTI



DAI IL TUO SUPPORTO A STATO QUOTIDIANO

CONTRIBUISCI

Manfredonia > Giornate FAI di Autunno in Capitanata, anche Farmacia Sansone a Mattinata

Scopri di più su:

MANFREDONIA

MATTINATA

SEGUICI SUI SOCIAL

Agenzia Allianz Foggia - Manfredonia

ELLE
EMME
ESSE

Allianz

LAURIOLA • MAZZONE • SCHIAVONE

Giornate FAI di Autunno in Capitanata, anche Farmacia Sansone a Mattinata

Iniziativa annuale che propone ai visitatori la scoperta di 700 luoghi del nostro Paese poco o per niente accessibili oppure poco valorizzati da scoprire attraverso occhi nuovi e prospettive insolite



mattinata---corso-matino (immagine d'archivio, non riferita al testo)

AUTORE

Redazione

PUBBLICATO IL

11 Ottobre 2019

CATEGORIE

Manfredonia
Mattinata



0 Commenta

LE ULTIME SU STATO

Giornate FAI di Autunno in Capitanata, anche Farmacia Sansone a Mattinata

MANFREDONIA

Moccia, Mirra, Rendine, Sgarro «Cerignola RIALZATI»

CERIGNOLA

Bando multimisura FEASR del Gal DaunOfantino

LAVORO

Bilancio, Campo "Sul Defr solita propaganda elettorale del M5S"

MANFREDONIA

"Scioglimento per mafia". "Giunta Metta dovrà rispondere del proprio operato"

CERIGNOLA



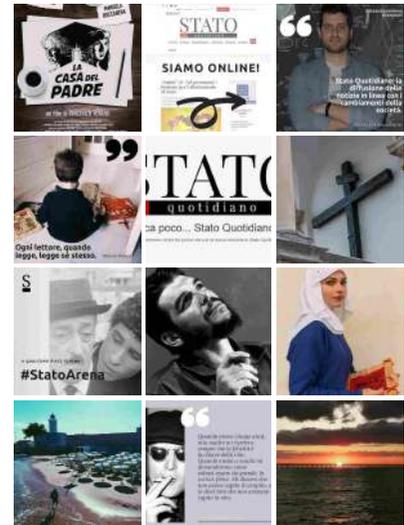
@statoquotid...
2.350 Follower

Segui

Sono state presentate nella sede di Foggia del FAI-Fondo Ambiente Italiano, le Giornate FAI di Autunno, **iniziativa annuale che propone ai visitatori la scoperta di 700 luoghi del nostro Paese poco o per niente accessibili oppure poco valorizzati da scoprire attraverso occhi nuovi e prospettive insolite.** Il “weekend dedicato alla bellezza”, lo ha definito il FAI, e come sempre i volontari del Fondo Ambiente Italiano saranno pronti ad accogliere e guidare gli appassionati di natura e cultura per rivelare alcuni tesori che per lo più restano visibili e noti solo a pochi privilegiati. Ad illustrare le mete selezionate per la Capitanata è stata la Capo Delegazione del FAI Foggia, Gloria Fazia, accompagnata dai rappresentanti delle istituzioni che hanno collaborato all’organizzazione delle visite guidate: il dott. Pasquale Bloise, Direttore del sistema museale della Valle del Celone, e l’ing. Marco Muciaccia, Direttore del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. «La Capitanata –ha sottolineato la dott.ssa Fazia- è terra ricca di ambienti diversi e suggestivi, comprendendo monti più alti della Puglia, la grande pianura e le splendide coste. La sua antica storia, in questo itinerario, si snoda nelle zone d’altura, che siano sul mare, come Monte Saraceno, o nell’entroterra, come Castelluccio Valmaggiore e la Valle del Celone. Ma l’attenzione per l’ambiente, in pieno “spirito FAI”, consiste anche nella salvaguardia delle specie rare e della biodiversità vegetale ed ecco la proposta del percorso che porta al Vivaio Forestale di Borgo Celano».

Oltre ad invitare a visitare queste bellissime ma poco conosciute mete, la Capo Delegazione ha lanciato un appello alle persone più attenti verso la salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale della nostra terra: «È importante iscriversi al FAI, perché la nostra fondazione lavora da sempre per valorizzare i tesori che si trovano sul territorio. In ogni edizione della nostra campagna biennale di sensibilizzazione “I luoghi del cuore”, gli abitanti della Capitanata hanno risposto in misura notevole, ma iscrivendosi al FAI possono dare quel minimo contributo che poi torna a vantaggio dei nostri beni artistici, storici e naturali sotto forma dei cospicui finanziamenti che il Fondo Ambiente stanziava per il recupero dei siti in stato di degrado. In questo mese di ottobre, tra l’altro, l’iscrizione al FAI costa un quarto di meno per vivere un anno di entusiasmanti iniziative e di grandi vantaggi nella fruizione di monumenti, sia di quelli gestiti dal Fondo, sia di quelli statali e privati in convenzione». Dopo la dottoressa Fazia, il dott. Bloise ha illustrato l’importanza del Museo della Valle del Celone, che rappresenta una iniziativa culturale per valorizzare la storia e la ricchezza ambientale di una parte poco conosciuta del territorio della Daunia.

«**Il museo racconta 1500 anni di storia perduta della Valle del Celone, a partire dagli insediamenti presannitici, oltre alle risorse naturalistiche di questo splendido scorcio del Preappennino. L’intenzione è quella di creare una rete con altre istituzioni culturali e ambientali del territorio.**». L’ing. Muciaccia ha spiegato l’importanza dell’Orto Botanico delle Specie Rare di Borgo Celano. «Uno scrigno che racchiude i tesori della biodiversità del Gargano, ospitando le piante più interessanti e rare presenti nel promontorio e conservando i semi come in una specie di banca biologica preziosi in caso di pericolo di estinzione di qualche specie. Possediamo in accrescimento oltre 200mila piantine di provenienza esclusivamente garganica. Questo orto non rientra tra i compiti istituzionali del Consorzio, ma l’abbiamo realizzato, con la collaborazione fondamentale dell’Ente Parco del Gargano, per far comprendere l’importanza del nostro promontorio e delle bellezze che racchiude». La visita all’orto sarà anche occasione per vedere in loco le opere di sistemazione idrogeologica del territorio che sono state realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica, sfruttando cioè i materiali reperibili nello stesso ambiente per contenere l’effetto visivo reso da opere in muratura e cemento. Di seguito, le schede delle mete delle Giornate FAI di Autunno in provincia di Foggia.



ULTIMI COMMENTI

Michele on **Mancano gli insegnanti di sostegno, appello Anffas**

Salvatore Mangione on **Concorso operatori giudiziari 2019, il bando ufficiale**

Arrogante on **Manfredonia. Aggiudicazioni lavori per mitigazione rischio idraulico. Tar annulla**

Gino on **Mancano gli insegnanti di sostegno, appello Anffas**

Domenico on **“StatoQuotidiano, nato per essere letto”**

Mattinata (FG)FARMACIA SANSONE – Corso Matino, 114La Collezione Sansone, esposta in gran parte nell’omonima Farmacia di Mattinata, è situata nella via principale del paese e conserva reperti di carattere storico, archeologico ed etnoantropologico. “Mi sento archeologo per passione, farmacista per necessità”, queste le parole del collezionista. Un insolito connubio tra medicinali e preziosi ritrovamenti archeologici; oltre 4000 pezzi che il compianto dottor Matteo Sansone, appassionato collezionista, ha raccolto incentivando la ricerca archeologica e divulgandone il valore. Vi sono custoditi buona parte dei reperti provenienti dalla necropoli di Monte Saraceno, ma ci sono anche stele daunie, vasi dauni e apuli e utensili litici. La parte antropologica ed etnologica è ricca di migliaia di oggetti provenienti dalla vicina Monte Sant’Angelo e da Mattinata. Nelle masserie e nei casolari sono stati recuperati oggetti e testimonianze della cultura contadina. Inoltre non mancano la statuaria di San Michele e i tipici gioielli popolari.

VISITA Sabato: 11.30- 13/ 17.30- 19

La visita alla farmacia segue quella a Monte Saraceno che ha inizio alle 10 e alle 16 di sabato. L’orario indicato è, quindi, orientativo.

Prenotazione obbligatoria. Contributo suggerito a partire da 5€

NECROPOLI DAUNIA DI MONTE SARACENOStrada Statale, 89 – diramazione di Sellino Cavola – MattinataL’insediamento di Monte Saraceno, inserito su un promontorio a sud di Mattinata, conobbe la massima fioritura tra IX e VII secolo a.C., nella cosiddetta prima età del Ferro, ma era frequentato già nel Neolitico, visto il rinvenimento di strumenti litici di quel periodo. Presenta un’area di abitato che si stende dal fossato verso il mare, in cui si distinguono lembi di capanne con fori per pali, fosse per la conservazione di acqua e derrate e una necropoli, che si estende dal fossato verso il monte. dove sono state individuate circa 400 tombe a fossa scavate nella roccia con sezione trapezoidale. In esse i defunti erano seppelliti in posizione fortemente rannicchiata. Le tombe, spesso a deposizione plurima, erano caratterizzate dalla presenza di segnacoli esterni, sculture lavorate in pietra calcarea a forma di scudo o di testa.

VISITA Sabato: 10 – 13 / 16 – 18

Domenica: 10 – 13 / 16 – 18

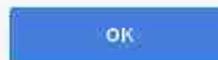
La visita di gruppo inizia alle 10 e alle 16: dopo Monte Saraceno si effettua visita alla Farmacia Sansone.

Prenotazione obbligatoria per la visita di gruppo prevista sia alle 10 sia alle 16. per

entrambi i giorni. Contributo suggerito a partire da 3€

Ci teniamo alla tua Privacy

Castelli... ALLE DEL CELONEYia Porta del Pozzal occasione per realizzare il Museo della Valle del Celone nasce nel 2011 in cont... Noi e i nostri partner utilizziamo, sul nostro sito, tecnologie come i cookie per indag... personalizzare i contenuti e gli annunci pubblicitari, fornire funzioni aggiuntive per i social media e analizzare il nostro traffico. Proseguendo con la navigazione su questo sito si acconsente all'utilizzo di queste tecnologie e delle informazioni raccolte.



[More Information](#)

...opoli Masseria Festa del VI-V secolo a.C. e la villa rustica e sepolcreto di Vigna Masci VI-VII sec. d.C. con frequentazione medievale e una naturalistica; conta, inoltre, su una importante sezione didattica. L’esposizione è ricca di ricostruzioni tridimensionali e diorami che rendono più agevole la comprensione dei materiali esposti.

INIZIATIVE SPECIALI Sabato 12 ottobre, alle ore 18 presso il Museo si esibirà il gruppo di Musica Etnica “I seguaci di Euterpe”.

VISITA Sabato: 9.30 – 13/16 – 19

Domenica: 9.30 – 13 / 16 – 19.

Contributo suggerito a partire da 3€

San Marco in Lamis (FG)VIVAIO DELLA BIODIVERSITÀ FORESTALE DEL GARGANO. ORTO BOTANICO DELLE SPECIE RAREBorgo Celano, via Rosati C.N. Il Vivaio Forestale si trova presso la sede storica del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, nel comune di San Marco in Lamis, località Borgo Celano. Istituito in collaborazione con l'Ente Parco Nazionale dei Gargano, il Vivaio Forestale per la conservazione della biodiversità vegetale dei Gargano è finalizzato alla produzione di piante autoctone per rimboschimenti, ingegneria naturalistica, recupero di siti degradati e per la tutela di specie fruttifere in via di scomparsa (frutti antichi). Il vivaio ospita anche un piccolo Orto Botanico con le specie rare e minacciate, con la flora garganica, o di particolare interesse fitogeografico e, per la loro tutela ex-situ, è realizzato con la consulenza del Museo Orto Botanico dell'Università degli Studi di Bari. Nel Vivaio-Orto Botanico, dal 2019 iscritto anche nell'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia, è possibile effettuare, inoltre, attività di educazione ambientale, seminari, cantieri didattici e attività formative.

INIZIATIVE SPECIALI Previa prenotazione e con mezzi messi a disposizione dal Consorzio di Bonifica Montana dei Gargano, si terranno, inoltre, escursioni per visitare alcuni interventi contro il dissesto idrogeologico realizzati dal Consorzio in agro di San Marco in Lamis con tecniche di ingegneria naturalistica. Le escursioni, della durata di circa un'ora, partiranno alle ore 10 ed alle ore 12 dei giorni di sabato e domenica. Gli interessati possono quindi prenotarsi per partecipare alle escursioni subito dopo le visite al Vivaio con inizio alle ore 9 alle ore 11 (prenotazioni a info@bonificadelgargano.it).

VISITA Sabato: 9 - 13 / 16 - 18

Domenica: 9 - 13 / 16 - 18

Note: Le visite al Vivaio avranno (a durata di un'ora: si terranno 4 visite nelle ore antimeridiane (inizio ore 9, 10, 11, 12) e due nel pomeriggio (inizio ore 16 e 17).

Contributo suggerito a partire da 3€

< Condividi



0 Commenta

ARTICOLO PRECEDENTE

Moccia, Mirra, Rendine, Sgarro «Cerignola RIALZATI»

ELLE
EMME
ESSE

Allianz

Agenzia Allianz Foggia - Manfredonia

LAURIOLA • MAZZONE • SCHIAVONE

ECOVANDALI IN AZIONE SPAZZATURA NEL LOSCHETTO

SALGAREDA. Ecovandali in azione. Si tratta dei soliti ignoti che hanno gettato le immondizie all'interno del canale Loschetto. La segnalazione è partita dal Consorzio di Bonifica Piave. «Chiunque trovi rifiuti abbandonati può presentare subito una denuncia alle autorità competenti - ha dichiarato il Consorzio di Bonifica Piave - L'abbandono di rifiuti, infatti, comporta delle sanzioni. Le norme in materia ambientale prevedono che l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo, così come nel suolo, siano vietati, così come è vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee».

G.G.

[ECOVANDALI IN AZIONE SPAZZATURA NEL LOSCHETTO]

NAVIGLIO GRANDE. ASSESSORE TERZI: EURO PER RIQUALIFICARE LE SPONDE

(LNews – Milano) Uno stanziamento di euro per finanziare interventi di riqualificazione delle sponde del Naviglio Grande. Lo prevede una delibera approvata dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, Claudia Maria Terzi.

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE – “Si tratta di risorse – ha spiegato Terzi – necessarie per intervenire su una situazione specifica che riguarda un tratto del Naviglio Grande. Il nostro obiettivo è continuare a garantire sicurezza, decoro e fruibilità dei Navigli lombardi”.

VALORIZZAZIONE DEI NAVIGLI – “Regione Lombardia – ha aggiunto – prosegue negli investimenti per la riqualificazione dei Navigli, tra sistemazione delle sponde, recupero delle conche, progettualità e opere connesse alla valorizzazione di un simbolo della Lombardia. I Navigli costituiscono un’opportunità di sviluppo anche dal punto di vista turistico e imprenditoriale”.

CONVENZIONE TRA REGIONE E CONSORZIO – Il finanziamento si inserisce nel contesto della convenzione tra Regione Lombardia e Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi per attività da svolgersi su parti del reticolo idrico principale e per la fruizione delle vie navigabili del sistema dei Navigli milanesi. La convenzione prevede il finanziamento di una serie di interventi e misure per favorire la navigabilità e la fruibilità collettiva del sistema dei Navigli.

Fonte/Source: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/lombardia-notizie/DettaglioNews/2019/10-ottobre/07-13/terzi-naviglio-grande/terzi-naviglio-grande>

Leave a Comment

[NAVIGLIO GRANDE. ASSESSORE TERZI: EURO PER RIQUALIFICARE LE SPONDE]